



**Fondazione** Ernesta Besso

# ALTIUS

BOLLETTINO

DELLA

FONDAZIONE ERNESTA BESSO

SOMMARIO

INTRODUZIONE - EVENTI DI GENNAIO - EVENTI DI  
DICEMBRE - NOTIZIE - “LA BIBLIOTECA DI ERNESTA”

Cari amici della Fondazione Ernesta Besso,

nonostante l'interruzione dovuta alle festività natalizie, la Fondazione nel mese di dicembre si è fatta promotrice di diversi eventi importanti, fra cui vogliamo ricordare la presentazione del secondo libro della nostra collana editoriale: la monografia di Arianna Mele *Inventare la regalità femminile. Il paradigma eroico di Cristina di Svezia*.

Siamo felici di condividere con voi un'ottima notizia: il Ministero della Cultura ha deciso di prorogare per un nuovo anno le attività del comitato per le celebrazioni del centenario della Fondazione. Il comitato, presieduto dalla professoressa Caffiero, è stato istituito nel 2023 ed è composto da diversi studiosi, ha già finanziato diverse nostre iniziative, e potrà continuare a sostenerci anche nel 2026.

Terminato ora il periodo natalizio, la Fondazione riprende le proprie attività affrontando un nuovo anno ricco di sfide.

In questo 2026 gli obiettivi che ci poniamo sono molteplici, ma siamo fiduciosi di riuscire a realizzarli tutti al meglio.

Innanzitutto ci proponiamo, già nelle prossime settimane, di assegnare il premio Ernesta Besso alla tesi che la nostra giuria avrà selezionato come più meritevole fra quelle che ci sono pervenute.

Secondariamente, nel corso dell'anno ci proponiamo di pubblicare tre nuovi libri nella nostra

collana editoriale. Uno di questi sarà una monografia: magia, libri proibiti e affettata santità. Inquisizione e controllo sociale nell'età della restaurazione; l'autore, Livio Ciappetta, è un giovane studioso che già da tempo collabora con la fondazione.

Gli altri due, disponibili anche in modalità open access, saranno volumi collettanei frutto dei convegni *Il ruolo della famiglia Besso Lumbroso nella storia italiana fra Otto e Novecento* e *La Vergine e il bisonte bianco*.

Un'importante novità che ci attende nel prossimo anno è la realizzazione di un podcast, *Donne nella storia del diritto*, che sarà tenuto dal Professor Andrea Errera e pubblicato, anche su Altius, a cadenza mensile.

Stiamo già lavorando al convegno che avrà luogo nell'autunno del 2026, possiamo anticiparvi che avrà come tema centrale il fenomeno della schiavitù nella storia.

Tutto ciò si affiancherà ovviamente alle regolari iniziative settimanali, nelle prossime pagine troverete gli eventi calendarizzati in questo mese di gennaio.

A tutti voi rivolgiamo, a nome della presidente Caterina De Mata, della direttrice scientifica professoressa Marina Caffiero e di tutti i collaboratori della Fondazione, i nostri migliori

***auguri per un buon 2026!***



## PROSSIMI EVENTI

ARTE AL FEMMINILE

### DUE CANTANTI E UN ARCHITETTO: CARLO RAINALDI E LE VIRTUOSE SUE CONSORTI

**MARTEDÌ 13 GENNAIO ALLE 18**

Relatore: prof. *Arnaldo Morelli*

L'architetto romano Carlo Rainaldi condivise con la sua famiglia d'origine un forte interesse verso la pratica musicale ed è anche ricordato come eccellente compositore di cantate e valente suonatore di diversi strumenti; non sembra dunque una coincidenza che entrambi

le sue consorti fossero delle virtuose di musica.

La prima, Apollonia Laudonia Spalla (ca. 1603-1638), finora ignorata da tutte le biografie dell'architetto, venne ricordata da Pietro della Valle, nel suo trattato *Della musica dell'età nostra* (1640) come «la Laudonia del Muti»; era stata infatti allevata fin dall'adolescenza nella casa del nobile romano Marcello Muti Papazzurri. La seconda, Margherita Maffei (ca. 1617-1667) era entrata nel 1631 al servizio del duca di Bracciano Paolo Giordano II Orsini.

È probabile che entrambe le virtuose consorti di Rainaldi, dati i loro stretti rapporti con il mondo di corte, abbiano contribuito in qualche misura all'ascesa sociale del celebre architetto.

### CARA AGATHA CHRISTIE.

#### DIECI LETTERE ALLA REGINA DEL GIALLO...

**MARTEDÌ 20 GENNAIO ALLE 17.30**

[CLICCA](#) qui per ascoltare il podcast di *Vanessa Roghi* su Raiplaysound

Il 12 gennaio 2026 ricorrono 50 anni dalla morte di Agatha Christie, la regina del giallo, la scrittrice britannica più letta e tradotta del mondo. In occasione di questa ricorrenza Vanessa Roghi ha scritto e interpretato un nuovo podcast per Raiplaysound in cui, accanto alle incredibili vicende biografiche dell'autrice si narra l'origine del giallo moderno e si spiegano i suoi meccanismi.

*Vanessa Roghi* si definisce “una storica del tempo presente”. Si occupa di storia dell'educazione e della scuola e ha prodotto numerosi documentari per la Rai Tra i suoi volumi più recenti *Lezioni di Fantastica. Storia di Gianni Rodari* (Laterza, 2020), *Il passero coraggioso. Cipì, Mario Lodi e la scuola democratica* (Laterza, 2022), “Eroina” (Mondadori, 2022), *Un libro d'oro e d'argento. Intorno alla Grammatica della fantasia di Gianni Rodari* (Sellerio, 2023), *La parola femminista. Una storia personale e politica* (Mondadori 2024).

## PROSSIMI EVENTI

PRESENTAZIONE LIBRO  
**VIVERE LA MEMORIA,**  
**EDITH BRUCK TRA LETTERATURA CINEMA E TEATRO**

**MARTEDÌ 27 GENNAIO ALLE 17.30**

Relatrici: *Michela Meschini* e *Gabriella Romani*.

In occasione della Giornata della memoria: presentazione del volume *Vivere la memoria. Edith Bruck tra letteratura, cinema, teatro*.

Edith Bruck, scrittrice e poetessa italiana di origine ungherese, rappresenta una delle voci più significative della letteratura della Shoah.

Il volume di saggi *Vivere la memoria. Edith Bruck tra letteratura, cinema, teatro* offre un'indagine ad ampio raggio sulla sua opera letteraria, e sulle sue esperienze cinematografiche e teatrali, per interrogarne la rilevanza etica ed estetica nel panorama culturale italiano ed europeo.

*Michela Meschini* è docente di Critica letteraria e Letterature comparate all'Università di Macerata.

Per Edith Bruck ha firmato la prefazione a *Tempi* (2021) e a *Les dissonances* (2025) e l'introduzione a *Versi vissuti. Poesie* (2018). Si occupa di letteratura contemporanea in prospettiva transnazionale e transdisciplinare.

*Gabriella Romani* è docente d'Italianistica presso la Seton Hall University. Ha tradotto in inglese *Lettera alla madre* (*Letter to My Mother*, 2006) *Il pane perduto* (*Lost bread*, 2023) e scritto la postfazione a *Privato di Bruck* (2010).

## EVENTI DEL MESE SCORSO

### SON PIÙ LI MALI SPIRITI DELLA CORTE CHE QUELLI DELL'INFERNO CONFLITTI TRA SPAGNA E SANTA SEDE ATTRAVERSO I TRIBUNALI DELL'INQUISIZIONE (1700-1829)

FONDAZIONE MODIGLIANI e FONDAZIONE MATTEOTTI

PRESSO LA FONDAZIONE MATTEOTTI - VIA DELL'ARCO DEL MONTE 99 ROMA

**MARTEDÌ 2 DICEMBRE ALLE 17.30**

Relatori: *Massimo Cattaneo* e *Vittoria Fiorelli*, introduce e modera *Marina Caffiero*

Presso la prestigiosa sede delle Fondazioni Giacomo Matteotti – Giuseppe Emanuele e Vera Modigliani ha avuto luogo la presentazione dell'ultimo libro di Livio Ciappetta, intitolato *Son più li mali spiriti della corte che quelli dell'inferno. Conflitti tra Spagna e*

*Santa Sede attraverso i tribunali dell'Inquisizione (1700-1829).*

Si tratta di un'innovativa ricerca che mira a ricostruire i rapporti, spesso carichi di tensione, tra la Congregazione del Sant'Uffizio a Roma e l'Inquisizione spagnola, negli anni che vanno dalla guerra di successione spagnola alla definitiva abolizione del tribunale ispanico.

A intervenire sul volume, oltre l'autore, due ospiti provenienti da Atenei napoletani: il prof. *Massimo Cattaneo* dell'Università Federico II e la prof.ssa *Vittoria Fiorelli* dell'Università Suor Orsola Benincasa.

Il volume, pubblicato in open access dalla Federico II University press, è scaricabile liberamente a [questo link](#)

### PRESENTAZIONE LIBRO INVENTARE LA REGALITÀ FEMMINILE. IL PARADIGMA EROICO DI CRISTINA DI SVEZIA

**MARTEDÌ 9 DICEMBRE ALLE 17.30**

La presentazione del secondo volume della Collana "La Biblioteca di Ernesta", la monografia *Inventare la regalità femminile. Il paradigma eroico di Cristina di Svezia* ha dato vita a un dialogo a tre tra l'autrice, la giovane studiosa *Arianna Mele*, la direttrice della Collana,

prof.ssa *Marina Caffiero*, e la prof.ssa *Cesarina Casanova* dell'Università di Bologna.

Prendendo le mosse dall'analisi della biblioteca di Cristina, una delle più importanti dell'epoca, le tre relatrici ci hanno permesso di addentrarci nella straordinaria vicenda biografica di questa regina, mettendone in luce gli ideali eroici, che miravano alla realizzazione di una grande impresa, consistente, nelle sue aspirazioni, nella pacificazione sotto la sua guida dell'intera Europa. Tanto le letture quanto i progetti politico-militari di Cristina mettono in luce come in lei vada riconosciuta una delle prime sovrane in grado di fare proprio un paradigma di regalità che fino al quel momento era stato declinato esclusivamente al maschile.

## EVENTI DEL MESE SCORSO

## LA DONNA NEL TEATRO DI LUIGI PIRANDELLO

MARTEDÌ 16 DICEMBRE ALLE 17.30

*Annalisa Mancini* dialoga con *Annamaria Andreoli*

Un pubblico interessato e partecipe ha seguito il 16 dicembre 2025 l'incontro: "La donna nel teatro di Luigi Pirandello", condotto dalla giornalista *Annalisa Mancini* in dialogo con la professoressa *Annamaria Andreoli*, presidente dell'Istituto Studi Pirandelliani e sul Teatro contemporaneo di Roma, oltretutto capo del Comitato Scientifico dell'Istituto.

Un "focus" specifico è stato acceso sulle figure femminili che compaiono nelle opere teatrali del grande autore siciliano. Un universo parallelo di personaggi complessi, che vivono tormentate crisi d'identità e le contraddizioni dei ruoli sociali imposti dalla loro epoca.

Emerge nel teatro di Luigi Pirandello una donna via via sempre più consapevole di se stessa, più indipendente, più libera, presaga di un'alba nuova.

Spesso sono rappresentate generazioni di donne che si confrontano e si contrappongono, incarnando la relatività della verità e il mistero femminile.

Luigi Pirandello, inoltre, disegnava e faceva confezionare gli abiti di scena indossati dalle attrici che interpretavano le sue opere, tanto che i modelli e l'uso di alcuni tessuti diventavano fonte di ispirazione e di imitazione per gli atelier sartoriali dell'epoca.

L'incontro con Annamaria Andreoli, una delle massime esperte di Luigi Pirandello, su cui recentemente ha pubblicato un voluminoso volume dal titolo: "Diventare Pirandello", ha costituito un'occasione straordinaria per ripercorrere le tappe del teatro del grande autore siciliano (premio Nobel per la Letteratura nel 1934) e per ammirare inedite immagini d'epoca, eccezionalmente messe a disposizione per l'occasione dall'Istituto Studi Pirandelliani.

*Annalisa Mancini*

## NOTIZIE

### BUON COMPLEANNO ERNESTA!

Domenica 10 gennaio ricorrono i 103 anni dalla prima volta che la Fondazione Ernesta Besso ha aperto le sue porte al pubblico.

Festeggiamo questo anniversario apprestandoci a inaugurare le nuove attività del Comitato del Centenario, che nel 2026 ha nuovamente ricevuto un finanziamento per poter portare avanti i suoi programmi di divulgazione e di ricerca sulla nostra storia.



Anche per quest'anno auguriamo quindi buon lavoro a tutti i membri del comitato!

### PREMIO FONDAZIONE ERNESTA BESSO



Le sette componenti della giuria del premio Ernesta Besso hanno cominciato l'esame delle candidature di quest'anno. La quantità e la qualità dei lavori ricevuti è tale che il comitato direttivo del premio ha deciso di procedere all'assegnazione di un ulteriore premio, la menzione speciale della Presidente: il vincitore sarà annunciato nel corso del mese di gennaio

### EVENTI DI FORMAZIONE CDEC

Continuano i workshop di formazione del ciclo "Tra Resistenza e Resa: per (Soprav)vivere liberi" organizzati dalla Fondazione Centro di Documentazione Ebraica Contemporanea (CDEC) e dall'Unione Cristiana Evangelica e Battista d'Italia (UCEBI). Il quarto evento, intitolato "Il dovere della Memoria: passato che parla al futuro", avrà luogo lunedì 12 gennaio 2026 presso il Museo Nazionale dell'Ebraismo Italiano e della Shoah di Ferrara e vedrà gli interventi di Amedeo Spagnoletto, Elena Pirazzoli e Gadi Luzzatto Voghera.

# LA BIBLIOTECA DI ERNESTA

## Collana LA BIBLIOTECA DI ERNESTA

Direttore: *prof.ssa Marina Caffiero*

Secondo volume:

### **INVENTARE LA REGALITÀ FEMMINILE IL PARADIGMA EROICO DI CRISTINA DI SVEZIA**

di Arianna Mele

La figura di Cristina di Svezia ha sempre suscitato grande curiosità e forte interesse. Le ricerche a lei dedicate hanno scandagliato diverse sfaccettature della sua vicenda umana, religiosa, filosofica e intellettuale con

l'obiettivo di spiegare le motivazioni delle sue controverse e stupefacenti scelte, soprattutto l'abdicazione al trono e la conversione al cattolicesimo.

Il paradigma eroico configurato e seguito da Cristina fu probabilmente l'unico distinguibile elemento di coerenza in una vita segnata da profonde contraddizioni. Il risultato finale delle azioni della regina non fu quello che aveva sperato ma da questi suoi sforzi è scaturita l'edificazione originale e personale della regalità femminile da lei incarnata, che l'autrice prova

qui a tratteggiare. Cristina rappresenta infatti una ideale e inedita intersezione tra la regalità maschile e quella femminile.

L'intento principale di questa ricerca è quello di fornire un ulteriore strumento di indagine per la vicenda della regina svedese e per le modalità di costruzione della regalità femminile attuate in Età moderna, tramite l'analisi e la messa in correlazione tra la biblioteca della sovrana e gli scritti da lei redatti.

*Arianna Mele*, dopo la laurea triennale in Lettere classiche e la laurea magistrale in Storia presso l'Università Sapienza di Roma, ha conseguito il dottorato di ricerca in Storia presso l'Università di Pisa. È attualmente post-doc in Storia moderna presso il Dipartimento di Civiltà e Forme del sapere dell'Università di Pisa. Il suo campo di ricerca riguarda principalmente la Storia della regalità femminile e, più in generale, la Storia delle donne e la Storia delle istituzioni politiche.

## Collana LA BIBLIOTECA DI ERNESTA

Direttore: *prof.ssa Marina Caffiero*

Primo volume:

### **SOLE VERSO NUOVE PATRIE, DOMESTICHE E INTELLETTUALI, MISSIONARIE E PROSTITUTE, OPERAIE E ARTISTE. LE DONNE NELL'EMIGRAZIONE ITALIANA TRA '800 E '900**

A cura di *Daniela Rossini e Alberto Belletti*

L'Italia è stata a lungo un paese di emigranti: fra la fine dell'Ottocento e la metà del Novecento molto numerosi sono stati gli italiani e le italiane che hanno abbandonato il proprio paese, cercando fortuna in altre nazioni, spesso addirittura in altri continenti.

Se esiste già una ricca storiografia su questo tema, questa si è spesso concentrata sulla migrazione di uomini soli, oppure di interi nuclei familiari. Vi è però un aspetto di questo fenomeno, apparentemente

marginale, che ha ricevuto fino da oggi una limitata attenzione da parte della storiografia.

Numerose sono state infatti le donne che, al di fuori di un nucleo familiare, si sono messe in viaggio verso nuovi orizzonti, da sole o in compagnia di altre donne. Fra costoro si trovavano persone in fuga dalla povertà, donne che si prostituivano per necessità o scelta, operaie, ma anche intellettuali, rifugiate politiche, artiste, religiose.

Lo scopo di questa raccolta di studi, promossa dalla Fondazione Ernesta Besso, che da più di un secolo si dedica alla promozione della cultura femminile, è quello di fare memoria delle vicende di tali donne.

**LEGGI IL VOLUME IN OPEN ACCESS**

# ALTIUS

**SEGUICI SUI NOSTRI SOCIAL**

**ISCRIVITI ALLA NOSTRA NEWSLETTER**

Ernesta Besso

**RIMANI AGGIORNATO SUL NOSTRO SITO**

[www.fondazioneernestabesso.org](http://www.fondazioneernestabesso.org)